

Comune di CASTELFRANCO VENETO

Provincia di TREVISO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RENZO BERTO

DOTT. GIANDOMENICO CRESSONI

DOTT. MICHELANGELO VILLALTA

Comune di CASTELFRANCO VENETO (TV)

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili; e all'unanimità

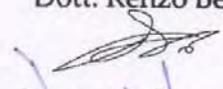
approva

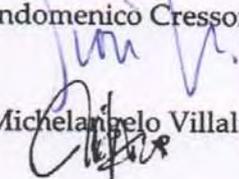
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Castelfranco Veneto (Tv) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelfranco Veneto (Tv), li 13 aprile 2016

L'organo di revisione

Dott. Renzo Berto


Dott. Giandomenico Cressoni


Dott. Michelangelo Villalta



INTRODUZIONE

I sottoscritti Renzo Berto, Giandomenico Cressoni, Michelangelo Villalta, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 29.02.2016:

- ◆ ricevuta in data 08.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 95 del 07.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera nr.94 dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione approvata ed in fase di trasmissione alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto

del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

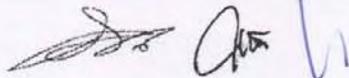
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente Collegio;
- ◆ il controllo contabile, eseguito per l'anno 2015 dal precedente Collegio, è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Lo scrivente organo di revisione si è ufficialmente insediato in data 01.03.2016, considerando il breve lasso di tempo intercorrente tra l'insediamento e la data di redazione di tale relazione, le verifiche operate sulla documentazione al rendiconto 2015 sono state limitate, in particolare è stata verificata:

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 94 del 07/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL.

L'Ente ha inoltre comunicato che:

- ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- ha riconosciuto, con Deliberazione Consiglio comunale n. 90 del 10/11/2015, debiti fuori bilancio per euro 32.841,43 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6.398 reversali e n. 7.844 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato chiesto il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Spa, reso entro il 30 gennaio 2016.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			14.309.513,06
Riscossioni	2.334.493,35	20.527.903,55	22.862.396,90
Pagamenti	4.719.922,49	18.105.057,39	22.824.979,88
Fondo di cassa al 31 dicembre			14.346.930,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			14.346.930,08
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità: fondo di cassa al 31 .12		20.543.547,16	14.229.431,83	14.309.513,06
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 7.290.774,34, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		28.402.153,60	23.191.426,63	23.212.046,67
Impegni di competenza		28.339.423,09	24.287.772,52	30.502.821,01
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		62.730,51	-1.096.345,89	-7.290.774,34

così dettagliati:

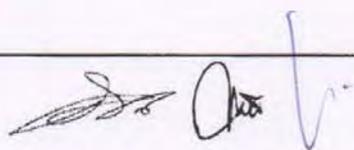
DETTAGLI O GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	20.527.903,55
Pagamenti	(-)	18.105.057,39
Differenza	[A]	2.422.846,16
Differenza	[B]	0,00
Residui attivi	(+)	2.684.143,12
Residui passivi	(-)	12.397.763,62
Differenza	[C]	-9.713.620,50
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-7.290.774,34

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	13.833.301,81	12.795.176,36	11.856.419,49
Entrate titolo II	3.985.706,52	1.491.964,63	875.585,48
Entrate titolo III	4.470.499,41	3.782.534,01	4.099.404,77
Totale titoli (I+II+III) (A)	22.289.507,74	18.069.675,00	16.831.409,74
Spese titolo I (B)	21.296.358,80	17.174.486,97	17.947.627,88
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.640.065,78	1.714.882,53	1.548.714,78
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-646.916,84	-819.694,50	-2.664.932,92
FPV di parte corrente iniziale (+)			1.418.953,73
FPV di parte corrente finale (-)			353.500,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	1.065.453,73
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	345.375,96	1.005.964,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	892.997,77	847.825,79	714.000,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	245.822,84	245.822,84	25.822,84
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (da minori interessi rinegoziazione mutui ed entrate correnti destinate ad investimenti)	245.822,84	245.822,84	25.822,84
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	258,09	127.684,41	94.661,97
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	3.844.403,32	3.031.504,47	3.501.896,95
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	3.844.403,32	3.031.504,47	3.501.896,95
Spese titolo II (N)	3.134.755,97	3.308.155,86	8.127.738,37
Differenza di parte capitale (P=M-N)	709.647,35	-276.651,39	-4.625.841,42
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	892.997,77	847.825,79	714.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	245.822,84	245.822,84	25.822,84
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			1.311.477,65
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	878.654,34	4.305.700,52
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	62.472,42	0,00	303.159,59

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire	714.000,00	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada (parte vincolata)	173.428,86	
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	887.428,86
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (spese per viabilità e funzioni di polizia municipale, manutenzione d	887.428,86	
	Totale spese	887.428,86
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		0,00



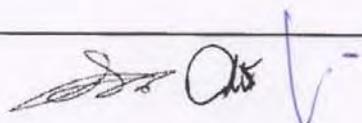
Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 974.144,60, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			14.309.513,06
RISCOSSIONI	2.334.493,35	20.527.903,55	22.862.396,90
PAGAMENTI	4.719.922,49	18.105.057,39	22.824.979,88
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			14.346.930,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			14.346.930,08
RESIDUI ATTIVI	5.315.669,35	2.684.143,12	7.999.812,47
RESIDUI PASSIVI	4.844.834,09	12.397.763,62	17.242.597,71
<i>Differenza</i>			-9.242.785,24
<i>FPV per spese correnti</i>			353.500,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			3.776.500,24
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			974.144,60

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.704.220,62	6.116.165,92	974.144,60
di cui:			
a) parte accantonata		804.501,40	467.984,76
b) Parte vincolata	480.190,32		506.159,84
c) Parte destinata a spese in conto	878.654,34	4.305.700,52	
e) Parte disponibile (+/-) *	345.375,96	1.005.964,00	0,00



La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	506.159,84
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	506.159,84

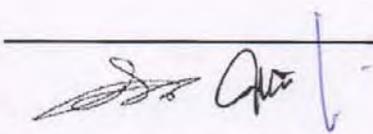
la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	467.984,76
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	467.984,76

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				1.005.964,00	1.005.964,00
ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		4.305.700,52			0,00	4.305.700,52
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	4.305.700,52	0,00	0,00	1.005.964,00	5.311.664,52

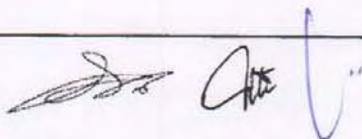
In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che l'avanzo di amministrazione risulta applicato per la parte corrente in sede di approvazione del bilancio di previsione.



Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		9.872.549,39	2.334.493,35	5.315.669,35	- 2.222.386,69
Residui passivi		19.469.442,96	4.719.922,49	4.844.834,09	- 9.904.686,38

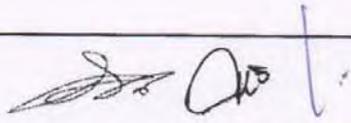


ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
IMU.	8.852.274,57	5.381.400,18	4.436.773,71
IMU. recupero evasione			
LC.I. recupero evasione		5.000,00	72.270,10
T.A.S.I.		2.889.153,74	3.443.574,77
Addizionale IR.P.E.F.	2.400.000,00	2.414.310,68	2.606.533,00
Imposta comunale sulla pubblicità	643.572,15	559.064,57	526.507,43
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	8.641,84	170,33	
Totale categoria I	11.904.488,56	11.249.099,50	11.085.659,01
Categoria II - Tasse			
TOSAP	440.122,19	428.569,44	459.812,67
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	984,80		
Altre Tasse	1.357,50	9.238,24	10,00
Totale categoria II	442.464,49	437.807,68	459.822,67
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	13.754,11	12.549,99	11.782,81
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.472.594,65	1.095.719,19	299.155,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.486.348,76	1.108.269,18	310.937,81
Totale entrate tributarie	13.833.301,81	12.795.176,36	11.856.419,49



Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
17					
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	72.270,10	0,00%	72.270,10	100,00%
Totale	0,00	72.270,10	0,00%	72.270,10	100,00%

Contributi per permesso di costruire

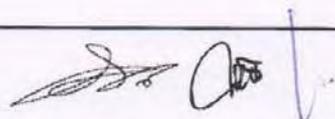
Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
1.292.997,77	1.147.825,79	952.010,97

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

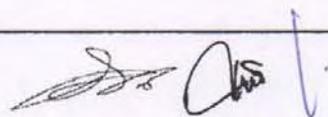
- anno 2013 69,06 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2014 73,87 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).
- anno 2015 74,57 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).



Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.678.538,21	1.116.625,44	387.664,18
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	239.486,23	143.967,90	244.859,34
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	49.531,00	203.421,83	224.371,91
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	18.151,08	27.949,46	18.690,05
Totale	3.985.706,52	1.491.964,63	875.585,48



Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	983.958,82	1.159.925,14	1.360.696,72
Proventi dei beni dell'ente	640.043,15	573.893,17	535.383,41
Interessi su anticip.ni e crediti	26.767,04	23.091,05	21.000,00
Utili netti delle aziende	320.022,16	346.678,23	418.134,42
Proventi diversi	2.499.708,24	1.878.946,42	1.764.190,22
Totale entrate extratributarie	4.470.499,41	3.782.534,01	4.099.404,77

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

23				
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	136.834,83	188.199,40	-51.364,57	72,71%
Impianti sportivi /palestre	113.065,89	560.952,56	-447.886,67	20,16%
Teatro, mostre ed attività cultura	31.982,36	418.006,59	-386.024,23	7,65%
Museo	38.599,33	156.588,18	-117.988,85	24,65%
Servizio pasti a domicilio	78.619,00	113.000,00	-34.381,00	69,57%
pesa pubblica	1.144,00	3.000,00	-1.856,00	38,13%
Totali	400.245,41	1.439.746,73	-1.039.501,32	27,80%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:



SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	259.040,98	219.828,29	346.857,71
riscossione	259.040,98	219.824,08	236.135,90
%riscossione	100,00	100,00	68,08

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 96.695,99 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: pagamenti canoni arretrati sull'installazione di antenne.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	5.633.055,46	5.524.458,36	5.614.010,76
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	535.797,11	426.055,42	447.734,34
03 -	Prestazioni di servizi	7.449.305,81	7.089.765,12	7.413.156,00
04 -	Utilizzo di beni di terzi	134.831,80	69.026,35	40.140,53
05 -	Trasferimenti	6.009.925,62	2.391.296,93	2.345.453,50
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.110.462,58	1.032.632,40	949.893,43
07 -	Imposte e tasse	395.687,29	402.704,04	808.161,69
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	27.293,15	238.548,35	169.077,63
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		21.296.358,80	17.174.486,97	17.787.627,88

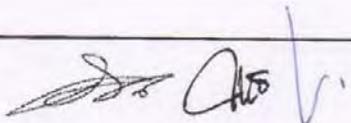
Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

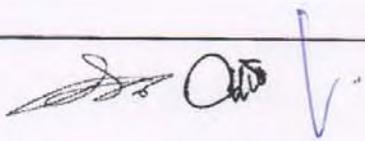
- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

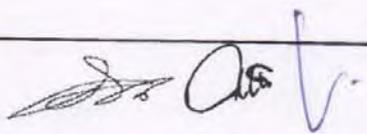


Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	5.823.128,61	5.614.010,76
spese incluse nell'int.03	170.758,41	96.165,22
irap	338.181,58	327.185,57
altre spese incluse	91.814,24	56.231,85
Totale spese di personale	6.423.882,84	6.093.593,40
spese escluse	567.700,14	432.908,99
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	5.856.182,70	5.660.684,41
Spese correnti	18.379.336,56	17.787.627,88
Incidenza % su spese correnti	31,86%	31,82%



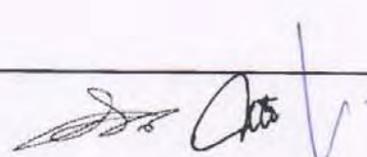
Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	4.387.731,76
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	26.170,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	36.476,03
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.161.827,51
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	327.185,57
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	60.476,79
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	6.912,89
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	30.581,00
17	Altre spese (specificare):	56.231,85
	Totale	6.093.593,40



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	10.257,89
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	30.581,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	249.940,10
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	100.000,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	35.000,00
10	Incentivi recupero ICI	2.000,00
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	5.130,00
	Totale	432.908,99



Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	150	149,5	145,5
spesa per personale	6.171.249,12	6.035.995,74	6.093.593,40
spesa corrente	18.052.376,28	17.174.486,97	17.787.627,88
Costo medio per dipendente	41.141,66	40.374,55	41.880,37
Incidenza spesa personale su spesa corrente	34,19%	35,15%	34,26%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

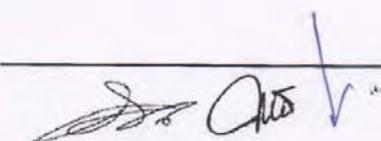
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	618.248,02	626.201,81	627.289,76
Risorse variabili	177.679,79	162.341,34	194.116,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	6.615,72		
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	71.987,45	71.987,45	71.987,45
Totale FONDO	874.530,98	860.530,60	893.393,21
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	109.569,64	110.593,34	86.222,09

L'organo di revisione ha preso atto:

* che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità;

* che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).



Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	150	149,5	145,5
spesa per personale	6.171.249,12	6.035.995,74	6.093.593,40
spesa corrente	18.052.376,28	17.174.486,97	17.787.627,88
Costo medio per dipendente	41.141,66	40.374,55	41.880,37
incidenza spesa personale su spesa corrente	34,19%	35,15%	34,26%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

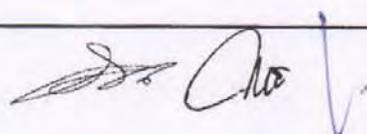
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	618.248,02	626.201,81	627.289,76
Risorse variabili	177.679,79	162.341,34	194.116,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	6.615,72		
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	71.987,45	71.987,45	71.987,45
Totale FONDO	874.530,98	860.530,60	893.393,21
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	109.569,64	110.593,34	86.222,09

L'organo di revisione ha preso atto:

* che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità;

* che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

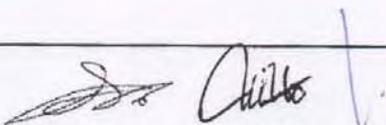
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	14.500,00	84,00%	2.320,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	1.740.797,29	80,00%	348.159,46	119.714,15	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.811,76	50,00%	1.405,88	0,00	0,00
Formazione	50.590,00	50,00%	25.295,00	25.295,00	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

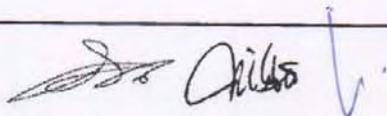
La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 949.893,43.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,64 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
		<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
14.681.551,25	8.287.738,37	6.393.812,88	43,54%



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

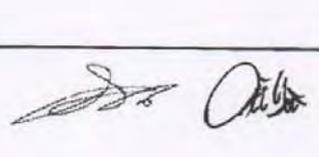
Non risulta accantonata alcuna somma per potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non risulta accantonato alcun fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo, iscritto tra i residui passivi, pari ad una mensilità spesa corrente per indennità di fine mandato.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

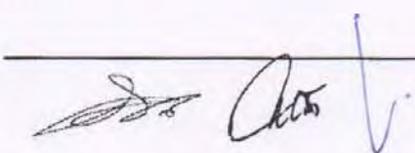
Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	5,03%	5,35%	4,26%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	23.913.322,82	22.273.257,04	20.582.234,71
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.640.065,78	-1.714.882,53	-1.548.714,78
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		23.860,20	
Totale fine anno	22.273.257,04	20.582.234,71	19.033.519,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	1.110.462,56	1.032.632,40	949.893,43
Quota capitale	1.640.065,78	1.714.882,53	1.548.714,78
Totale fine anno	2.750.528,34	2.747.514,93	2.498.608,21

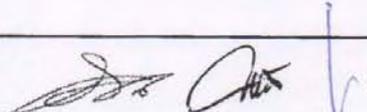


Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazioni di cassa.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di leasing.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha ricevuto delibera n. 94 del 07/04/2016 della Giunta con la quale sono stati riaccertati i residui attivi e passivi esistenti ed ha ricevuto dai responsabili di settore apposita attestazione sulla eliminazione e/o insussistenza di eventuali residui attivi e passivi nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 2.222.386,69;
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 9.904.686,38.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	428.028,57	75.010,31	1.111.613,72	1.614.652,60
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	85.345,93	294.002,31	379.348,24
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	0,00	0,00	172.653,62	882.252,27	691.903,62	1.130.738,49	2.677.648,00
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	172.653,62	1.310.280,84	882.259,88	2.636.364,82	4.871.648,84
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	50.000,00	72.500,00	95.819,00	218.319,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	2.621.001,55						2.621.001,55
Tot. Parte capitale	2.621.001,55	0,00	0,00	50.000,00	72.500,00	95.819,00	2.839.320,55
Titolo VI	174.828,03	943,08	36.842,24	0,00	24.360,13	51.969,60	288.943,08
Totale Attivi	2.795.829,58	943,08	209.495,86	1.360.280,84	949.119,99	2.684.143,12	7.999.812,47
PASSIVI							
Titolo I	347.903,79	3.246,44	20.607,89	47.707,60	304.535,68	4.353.699,58	6.077.700,98
Titolo II	2.402.940,26	85.107,47	61.304,60	671.101,87	432.116,36	7.038.603,28	10.891.173,84
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	552.590,00	552.590,00
Titolo IV	39.535,86	12.377,18	117.395,88	120.080,99	178.872,22	452.870,78	821.132,91
Totale Passivi	2.790.379,91	100.731,09	199.308,37	838.890,46	915.524,26	12.397.763,62	17.242.597,71

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 32.841,43 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

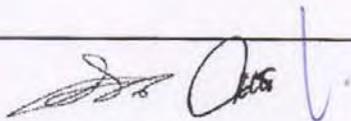
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	48.089,50	8.329,92	32.841,43
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	48.089,50	8.329,92	32.841,43

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 3.806,40 relativi alla sentenza esecutiva n. 1419/2015 del TAR del Veneto per rifusione spese e onorari di giudizio.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa allegata al rendiconto evidenzia delle discordanze:

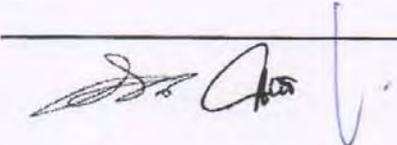
Partecipata	Situazione Ente		Situazione Partecipata	
	Crediti verso Ente	Debiti verso Ente	Crediti verso Ente	Debiti verso Ente
CTM Servizi Srl	100.629,35	130.914,87	90.066,10	58.407,98
La Marca Riscossioni Srl	0,00	0,00	0,00	0,00
MOM Spa	0,00	0,00	0,00	0,00
ATS Srl	613.549,34	2.392.325,91	613.549,34	2.460.811,89
Asco Holding Spa	0,00	0,00	0,00	0,00
CPS Srl	47.141,36	77.904,12	43.385,36	77.904,12
Consiglio di Bacino Priula	200,00	0,00	950,00	0,00
Contarina Spa	1.751,72	0,00	127.893,04	281,09

Alcune discordanze sono state motivate nella nota informativa, mentre per altre sono stati richiesti ulteriori approfondimenti e verifiche.

Si rimanda alla sezione "Rilievi, considerazioni e proposte".

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

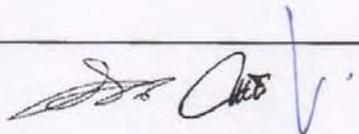


**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

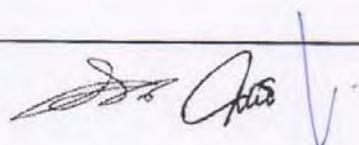
Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

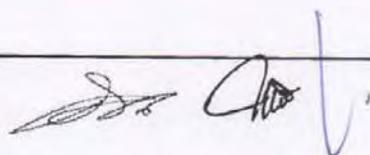
CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	<i>Proventi della gestione</i>	23.559.256,82	19.213.924,08	17.106.239,25
B	<i>Costi della gestione</i>	25.400.144,28	19.465.367,08	20.408.200,73
	Risultato della gestione	-1.840.887,46	-251.443,00	-3.301.961,48
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	320.022,16	346.678,33	418.134,42
	Risultato della gestione operativa	-1.520.865,30	95.235,33	-2.883.827,06
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-1.083.695,52	-1.009.541,35	-937.893,43
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	2.755.210,05	2.784.934,94	3.180.519,44
	Risultato economico di esercizio	150.649,23	1.870.628,92	-641.201,05

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria voce E28.



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

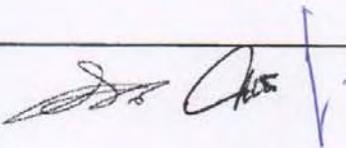
CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	106.703,55			106.703,55
Immobilizzazioni materiali	149.340.645,43	2.068.185,09	-3.859.716,39	147.549.114,13
Immobilizzazioni finanziarie	21.474.706,03	150.000,00		21.624.706,03
Totale immobilizzazioni	170.922.055,01	2.218.185,09	-3.859.716,39	169.280.523,71
Rimanenze	58.171,92	353.414,30		411.586,22
Crediti	9.865.182,63	344.109,96	-2.115.096,93	8.094.195,66
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	14.309.513,06	37.417,02		14.346.930,08
Totale attivo circolante	24.232.867,61	734.941,28	-2.115.096,93	22.852.711,96
Ratei e risconti	2.820,39		-2.820,39	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	195.157.743,01	2.953.126,37	-5.977.633,71	192.133.235,67
Conti d'ordine	34.359.358,50	960.299,57		35.319.658,07
Passivo				
Patrimonio netto	138.502.825,47		-641.201,05	137.861.624,42
Conferimenti	28.667.476,15	1.466.330,30	-894.549,00	29.239.257,45
Debiti di finanziamento	20.582.234,71	-1.548.714,78		19.033.519,93
Debiti di funzionamento	6.660.273,47	1.577.244,18	-3.159.816,69	5.077.700,96
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	744.933,21	409.136,78	-232.937,08	921.132,91
Totale debiti	27.987.441,39	437.666,18	-3.392.753,77	25.032.353,80
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	195.157.743,01	1.903.996,48	-4.928.503,82	192.133.235,67
Conti d'ordine	34.359.358,50	960.299,57	0,00	35.319.658,07

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.



RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

AEEP

Il Collegio dei Revisori ha preso atto degli importanti rilievi evidenziati nella Relazione al rendiconto dell'anno 2014 dal precedente Collegio, a cui si rimanda integralmente in merito alla società partecipata AEEP (che si riassumono in 1- necessità di stipula nel più breve tempo possibile del contratto di servizio ai sensi degli articoli 113-bis e 114 del TUEL; 2- attuare un costante sistema di controllo nel rispetto dell'art.147 del TUEL e dell'art.24 dello statuto AEEP; 3- sollecitare l'azienda ad un più rigoroso rapporto con gli inquilini procedendo ove necessario ad azioni volte al recupero dei crediti; 4-il Consiglio Comunale valuti ogni possibile intervento anche finanziario volto a superare eventuali passività potenziali in maniera congrua e prudentiale al fine di evitare disequilibri di Bilancio; 5-si raccomanda di dare piena e tempestiva attuazione al piano di razionalizzazione delle società partecipate che prevede l'aggregazione tra AEEP e CPS).

Il Collegio ha verificato i documenti relativi alle relazioni al bilancio di previsione 2015 e bilancio consuntivo 2014, ultimo approvato. Dai citati documenti appare evidente, ed ampiamente formalizzato nelle allegate relazioni, che la società si trova in una situazione finanziaria assolutamente insostenibile.

A fronte di tali documenti il Collegio ha immediatamente richiesto un incontro con il Presidente del Consiglio di amministrazione della società, il dott. Leopoldo Passazi ed il Direttore Generale Ing. Massimo Melato.

Da tale incontro è emerso che:

- al momento la società AEEP risulta non aver approvato alcuna bozza di bilancio per l'anno 2015;
- il Presidente del Consiglio di amministrazione ed il direttore generale hanno confermato la gravità della situazione economico e finanziaria della società;
- è stata affidata una consulenza per un progetto di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dall'ente e l'aggregazione con l'altra società partecipata CPS.

Il Collegio nel corso dell'incontro ha ribadito la necessità che gli organi della società in sede di formazione ed approvazione del bilancio valutino attentamente se sussistono i presupposti per la continuazione dell'attività aziendale.

Il Collegio si riserva la verifica dei documenti relativi all'approvazione del bilancio consuntivo 2015 predisposti dall'organo amministrativo, direttore generale e revisore dei conti per constatare gli effetti che la situazione della partecipata potrà avere nel bilancio dell'ente.

Organismi partecipati

Dalla nota informativa allegata al rendiconto, contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate dall'ente, si evince che vi sono delle discordanze tra quanto rilevato dall'ente e quanto comunicato dalle società partecipate.

Alcune discordanze sono state opportunamente motivate nella nota informativa, altre invece non trovano alcun riscontro nella contabilità dell'ente.

Il Collegio invita l'ente a tenere costantemente monitorati i crediti e debiti reciproci e ad approfondire quelle differenze che non trovano motivazione.

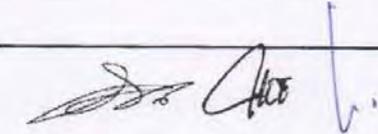
Il Collegio nell'esercizio delle proprie funzioni provvederà a verificare nel corso d'anno le modalità di contabilizzazione delle fatture ricevute/emesse dai/nei confronti delle società partecipate e a esaminare le procedure di gestione dei rapporti con le stesse.

Riaccertamento dei residui

Il Collegio dei Revisori ha preso atto dell'attestazione firmata dai vari Responsabili di Settore dell'ente in merito all'attività di riaccertamento ordinario dei residui.

Considerando il breve periodo intercorso tra la nomina del nuovo Collegio dei Revisori e l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, non è stato possibile effettuare un'approfondita verifica in merito, come già rilevato nel parere rilasciato in data 07.04.2016.

Il Collegio dei Revisori si riserva pertanto di effettuare un più approfondito esame relativamente alla gestione dei residui nel corso dell'anno.



Passività potenziali

Il Collegio dei Revisori ha chiesto informazioni al Responsabile del Settore circa le potenziali passività, legate a cause legali, che potrebbero sorgere in seguito a sentenze sfavorevoli per l'ente.

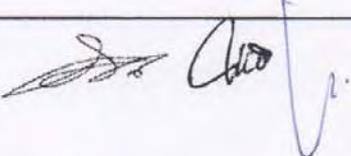
È stato rilevato che non sussiste un accantonamento a un fondo per cause legali pendenti, nonostante queste siano abbastanza numerose.

In merito il Collegio dei Revisori ha richiesto al Responsabile una relazione dettagliata con evidenza del possibile esito di ciascuna causa e degli onorari maturati dai legali incaricati al fine anche di prevedere un eventuale accantonamento per passività potenziali.

Utilizzo dei Permessi a costruire

Il Collegio dei Revisori rileva che negli ultimi esercizi l'ente ha progressivamente aumentato la quota di utilizzo dei Permessi a costruire per finanziare la spesa corrente del Titolo I.

Tale situazione corrisponde ad una progressiva riduzione del valore assoluto di tale entrata (che è passata da €1.292.997 del 2013 ad €952.010 del 2015) ed è sintomo di potenziale squilibrio per il finanziamento della spesa corrente.



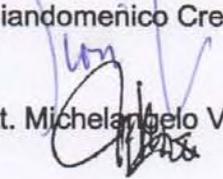
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto e constatato che al momento il bilancio consuntivo della società AEEP risulta in fase di approvazione, ma che questo potrebbe avere effetti anche sulla situazione dell'ente, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'organo di revisione

Dott. Renzo Berto


Dott. Giandomenico Cressoni


Dott. Michelangelo Villalta